

Tribuna dei Soci

Anno 50
Settembre
2023

3

- Saluto del presidente Luca Lorenzini
- Il nuovo Consiglio di Amministrazione



Le Commissioni soci
si rinnovano



Deduzioni e detrazioni
nel lavoro domestico



L'ospitalità
aggiornata

- 3 Il triennio che verrà
- 4 L'esito delle elezioni di giugno 2023
- 5 Le Commissioni soci si rinnovano. Partecipa anche tu.
- 6 L'ospitalità aggiornata
- 8 Appunti (semiseri) dalla panchina
- 9 Conosciamoci meglio
- 12 I diritti inespressi dei pensionati
- 13 La Cirenaiica festeggia il fine estate
- 14 Le deduzioni e le detrazioni previste sul lavoro domestico

Commissione Savena-Fossolo
il ricordo del socio Armando Piccinini,

In copertina:

Il Presidente della nostra Cooperativa
Luca Lorenzini

Dove siamo

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

segreteria@cooprisanamento.it

amministrazione@cooprisanamento.it

SERVIZIO TECNICO

Via Farini, 24 - tel. 051.255007

(segreteria telefonica attiva 7 giorni su 7, 24 ore)

- fax 051.2800062

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

servizitecnici@cooprisanamento.it

RICEVIMENTO SOCI

Via Farini, 24

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;

Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

segreteria@cooprisanamento.it

PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

www.cooprisanamento.it

Poste Italiane spa Spedizione in Abbonamento postale Stampa Periodica in Regime Libero
Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331 Pubblicità inferiore al 70%

Direttore Responsabile:
Massimo Giordani

Comitato di Redazione:
**Giuseppe Aiello,
Giuseppe Piana,
Eraldo Sassatelli,
Luca Lorenzini.**

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240
info@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 Febbraio 1974 n. 4331
Pubblicità inferiore al 70%

Impaginazione e grafica: Redesign **Stampa:** Poligrafici Il Borgo
Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna
Chiuso in tipografia il 6/9/2023. Tiratura 6000 copie.



Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



Per servizi:
piccoli medi e grandi
• TRASPORTI • TRASLOCHI
con autocarri muniti
sponda montacarichi
• Facchinaggio • Dep. mobili
Via Due Portoni, 13 • Bologna
Tel. 051.406607 2 linee
Fax 051.403433
info@coopstadio.it

Il triennio che verrà

di Luca Lorenzini, Presidente del Consiglio di Amministrazione

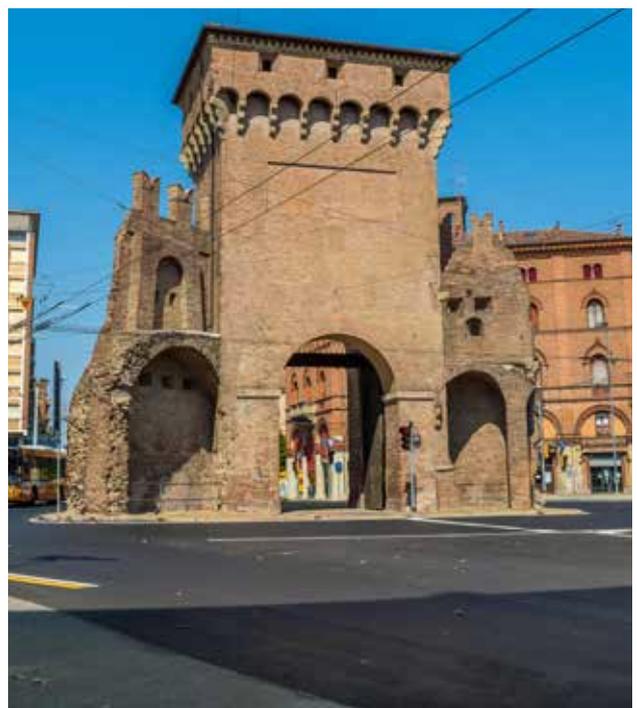
Care socie e cari soci, il Consiglio di Amministrazione uscito dalle urne a giugno è profondamente rinnovato rispetto al precedente: dei quindici consiglieri uscenti solo sette sono stati riconfermati e a loro si sono aggiunti quattro nuovi eletti, ricordando che il nuovo CdA è formato da 11 persone. Un segno inequivocabile di cambiamento che ha coinvolto anche il vertice della Risanamento, che ora guido grazie alla fiducia conferitami dai consiglieri che mi hanno eletto presidente; la figura della vicepresidenza, su mia proposta condivisa dal CdA, è stata affidata a Massimo Giordani.

Presidente, ma di che tipo, vi chiederete? Vorrei essere un *"primo fra uguali"*, che guida i lavori del CdA a cui sono affidate in ultima istanza le decisioni. La transizione a una gestione collegiale non è per niente facile ed è possibile solo con la collaborazione costante e convinta di tutti i consiglieri che sono chiamati a partecipare attivamente alle decisioni. È mio auspicio far transitare il CdA da organismo che sovente si limitava ad avallare scelte, a vero e proprio organo decisionale, grazie al lavoro dei vecchi e dei nuovi eletti ai quali sarà richiesto un maggior impegno e maggiori responsabilità. Il primo passo in questa direzione è stata la creazione del un comitato esecutivo e dei gruppi di lavoro, che si occuperanno delle aree chiave della gestione della Risanamento: legale - controllo e rischi; comunicazione e "Tribuna dei soci"; rapporto con i soci e temi sociali; gestione e manutenzione immobili e impiantistica; innovazione tecnologica e organizzativa, finanza e amministrazione.

La creazione di un amalgama fra gli eletti richiederà necessariamente un po' di tempo, frequenti incontri e discussioni da cui potranno uscire a volte decisioni non unanime, ma mi auguro, da tutti rispettate. Intendiamo rafforzare il dialogo con i soci, ripristinando, per esempio, i due incontri annuali previsti dalla Statuto all'art. 25.2.t, onde portare l'informazione e il confronto nelle sedi opportune. I soci, e le Commissioni che li rappresentano, sono i "sensori" del CdA sul territorio e la loro collaborazione è necessaria per il buon andamento della Cooperativa. L'auspicio è che dalle prossime elezioni, che le rinnoveranno, emerga un gruppo di "nuovi" soci che affianchino i tradizionali rappresentanti, in modo tale che possa essere trasmesso il patrimonio intergenerazionale cooperativo.

Il Punto Amico dovrà essere rafforzato alla luce di un'indagine sui soci, di cui troverete informazioni in altro articolo di Tribuna, la quale ha messo in luce la grande quantità di soci anziani che abitano nei nostri insediamenti. Vorrei che la cooperativa trovasse un modo per fornire un aiuto concreto almeno ai soci con maggiori difficoltà. Le risorse sono quelle che sono, scarse ahimè, e sarà necessario uno sforzo anche di creatività per immaginare *soluzioni concrete, sostenibili e trasparenti*. L'intento è di attivare anche nuovi servizi del Punto Amico, grazie alla diponibilità di consiglieri e di soci che forniranno volontariamente consulenza. A proposito di trasparenza, confermo che lavoreremo anche a questo tema, convinto che sia un valore e non un problema.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Risanamento, punteremo al potenziamento dell'Ufficio Tecnico e alla rimodulazione dei processi per migliorarne l'organizzazione. In quest'ambito dobbiamo anche ripensare il sistema informatico della Cooperativa che è ormai giunto a fine vita e va ripensato insieme all'intera organizzazione del lavoro allo scopo di automatizzare tante attività di routine ancora svolte a mano, per affidare ai dipendenti lavori a maggior valore aggiunto. Anche il sito internet dovrà essere rinnovato portando online tante informazioni e attività che fino ad ora erano confinate esclusivamente allo sportello della sede della Cooperativa.



La “Tribuna” continuerà ad essere l’organo tradizionale di informazione, affiancato da un sempre maggior uso del sito internet e delle newsletter per avvisare tempestivamente i soci.

A livello istituzionale intendiamo essere ancora più presenti alle iniziative e agli eventi sul territorio che riguardano il tema dell’abitare, sia come Risanamento, sia attraverso Legacoop e Legacoop abitanti, organizzazioni con le quali abbiamo da molti anni un rapporto consolidato. In questi ultimi tempi, molto si parla a Bologna di rigenerazione urbana, di riqualificazione da aree dismesse, di opportunità di spazi per nuova edilizia residenziale sociale. La Cooperativa, auspicando che possano crearsi condizioni per costruire nuove abitazioni per i tanti soci in attesa. Siamo pronti a valutare opportunità che potranno presentarsi, ma sempre alla condizione che non alterino l’equilibrio di bilancio. Abbiamo un patrimonio ampio e con qualche anno sulle spalle che necessita di molte cure costose,

quindi dovremo concentrarci primariamente sulle questioni che riguardano la sicurezza degli immobili e gli adeguamenti di legge. La gestione di una realtà vasta come la nostra Cooperativa richiede una delicata cernita delle attività per fare tutto il possibile, mantenendo sempre l’equilibrio gestionale e adeguate risorse per gli imprevisti. Le uniche entrate della Risanamento sono le corrisposte. Ne segue che ci sarà sempre qualcosa che momentaneamente verrà rimandato, ma si tratterà di scelte fatte seguendo priorità tecniche.

Tra poche settimane il Consiglio presenterà il piano triennale, nel quale fornirà maggiori dettagli sui progetti per l’intero mandato. Sarà la prima grande occasione d’incontro con i soci per guardare, insieme, al futuro della Risanamento. A proposito, il 23 marzo del 2024 la Cooperativa raggiungerà il traguardo dei 140 anni di vita che intendiamo sicuramente ricordare, un’occasione di incontro conviviale fra amici, da festeggiare in modo semplice e tra tutti noi.

L’esito delle elezioni di giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Risanamento per il triennio 2023-2025 è composto da:

Aiello Giuseppe	<i>Assegnatario</i>	Consigliere
Bini Mario	<i>Non assegnatario</i>	Consigliere
Camellini Alberto	<i>Non assegnatario</i>	Consigliere
Consoli Leonardantonio	<i>Assegnatario</i>	Consigliere
Giordani Massimo	<i>Assegnatario</i>	Vicepresidente
Grieco Luciana	<i>Assegnatario</i>	Consigliere
Lolli Riccardo	<i>Non assegnatario</i>	Consigliere
Lorenzini Luca	<i>Non assegnatario</i>	Presidente
Manfredi Manuel	<i>Non assegnatario</i>	Consigliere
Nanni Andrea	<i>Non assegnatario</i>	Consigliere
Piana Giuseppe	<i>Assegnatario</i>	Consigliere

Il Collegio Sindacale è composto da:

Ferrari Alberto	Presidente
Pezzi Francesco	Sindaco
Tarabusi Tommaso	Sindaco

Le Commissioni soci si rinnovano. Partecipa anche tu.

Luoghi e orari i cui votare

Nei giorni e negli orari indicati sotto, si terranno le elezioni per le Commissioni territoriali dei soci. Qualunque socio, assegnatario e non, può partecipare attivamente alla vita della Cooperativa candidandosi.

Farai una nuova esperienza, conoscerai la tua Risanamento, incontrerai tante persone che vivono nel tuo territorio, potrai aiutare altri soci informandoli, contribuirai alla gestione del patrimonio immobiliare, accompagnerai i soci nelle nuove case, parteciperai ad incontri con il Consiglio di Amministrazione e fornirai il tuo contributo alla crescita di questa cooperativa che il prossimo anno compirà 140 anni.

Ti chiediamo solo di dedicare poche ore al mese alla vita della Risanamento. Avere esperienza in Commissione soci è particolarmente qualificante in caso di successiva candidatura al Consiglio di Amministrazione, poiché dimostra identificazione nei valori della cooperazione e garantisce una conoscenza della Risanamento e dei suoi modi di operare.

Per candidarti alle elezioni devi solo comunicare la tua disponibilità entro il 26 settembre andando presso la tua Commissione soci.

BOLOGNINA

via A. Tiarini 11
(interno)

- Assemblea soci alla presenza dei candidati, al momento di andare in stampa data da definire.
- Si vota il 03/10/2023, nelle ore 17-20.

BORGO PANIGALE

via Coppi 1

- Assemblea il 26/09/2023, ore 20,30.
- Si vota il 30/09, ore 14-20.

CASARINI

via Casarini 7/a

- Assemblea il 28/09/2023, ore 15.
- Si vota il 06/10, nelle ore 9-12,30 e 15-19; il 07/10, nelle ore 9-12,30.

CAIROLI

via Cairolì n° 16
(interno)

- Assemblea il 29/09, ore 20,30.
- Si vota il 07/10, nelle ore 10-12,30; e 15,30-19.

CASALECCHIO

via Martiri di P.zza Fontana 9
(saletta)

- Assemblea e voto, il 02/10, dalle ore 20,30.

CORTICELLA

via Verne n° 12-14

- Assemblea data da definire.
- Si vota il 07/10, nelle ore 9,30-12,30 e 16-19. L' 08/10, ore 9,30-12-30.

FOSSOLO

via Lincoln 32
(sede di via Legnani 64-66)

- Assemblea il 29/09;
- si vota il 07/10, ore 10-13.

MAZZINI

via Istria 8

- Assemblea il 28/09, ore 20,30.
- Si vota il 06/10, nelle ore 9,30-12 e 16,30-18,30. Il 07/10 ore 9,30-12.

PILASTRO

via Salgari 13

- Assemblea il 28/09 ore 20,30.
- Si vota il 06/10, nelle ore 17-19 e il 07/10, ore 09-12.

RENO. CAPITINI

P.zza Capitini 3
(saletta)

- Assemblea il 28/09, ore 20,30.
- Si vota il 03/10, nelle ore 10-12 e 18-19.

RENO DE AMBRIS

via De Ambris 10/12 - saletta

- Assemblea il 29/09, ore 20,30.
- Si vota il 03/10, nelle ore 08,30-10 e 16-18.

RENO BERGAMINI

via Bergamini 5/7
(saletta)

- Assemblea il 27/09, ore 20,30.
- Si vota il 02/10, nelle ore 10-12 e 18-19.

REPUBBLICA

via Marini 1/c
(interno)

- Assemblea data da definire.
- Si vota il 07/10, nelle ore 10-13.

S. VITALE

via Bentivogli 19/c
(Sala Montanari)

- Assemblea il 28/09, ore 20,30.
- Si vota il 06/10, nelle ore 16-19 e l'8/10 ore 9,30-12.

S. VITALE

via De Amicis entrata cancello 1-3
(Sala Zanardi)

- Si vota il 07/10, nelle ore 9,30-12 e 16-18.

SARAGOZZA

via Muratori 4/2

- Assemblea il 29/09, ore 21.
- Si vota il 07/10, nelle ore 9-12 e 15-18.

ZANARDI

via Vasco de Gama 23

- Assemblea il 29/09, ore 20,30.
- Si vota il 05/10, nelle ore 17-19.

L'ospitalità aggiornata

di Massimo Giordani

 Sul sito della Cooperativa troverete un **nuovo modulo per la comunicazione d'ospitalità** che sostituisce il vecchio che preveda una richiesta di autorizzazione.

In passato quando un socio assegnatario aveva bisogno di ospitare una persona, doveva chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione. A fondamento di questa norma era la legittima volontà di tutelare i soci non assegnatari da potenziali abusi di "ospiti" che in teoria avrebbero potuto occupare l'alloggio anche dopo il recesso del socio titolare pur senza averne diritto. L'esperienza ha però dimostrato che il meccanismo dell'autorizzazione preventiva non forniva alcuna protezione contro gli abusi, ma soprattutto penalizzava i soci più corretti e ligi alle regole, che erano costretti ad attendere che il Consiglio si riunisse ed esaminasse la domanda rischiando anche che fosse respinta. Le cose erano ulteriormente complicate nel caso in cui per l'ospite venisse richiesta anche la residenza. Insomma ci eravamo inventati delle regole inadeguate e inutili in quanto esistevano già delle leggi dello Stato che potevano essere applicate, e con maggior potere deterrente, ai casi problematici.

Ora la disciplina che regola l'ospitalità è stata semplificata eliminando la preventiva autorizzazione ma recependo le norme di legge già esistenti. Vediamo in sintesi cosa deve fare il socio assegnatario che vuole ospitare una persona.

Se l'ospitalità ha durata inferiore ai 30 giorni, il socio assegnatario non deve comunicare nulla alla Cooperativa.

Se l'ospitalità supera i 30 giorni, il socio assegnatario ha **l'obbligo di comunicare alla Risanamento** in forma scritta (anche via email), le generalità della persona ospitata (nome, cognome, data di nascita, nazionalità se non italiano) e la durata stimata dell'ospitalità. In caso di variazione della durata è richiesta una ulteriore comunicazione alla Risanamento. **Attenzione! La legge prevede, a carico della persona che ospita, obblighi specifici che vanno assolti nei confronti dell'Autorità locale di Pubblica Sicurezza (Commissariato di P.S. o, ove questo manchi, al Sindaco). La normativa è particolarmente stringente in caso di cittadini non italiani.** Un

facsimile del modulo per la comunicazione alla P.S. è disponibile sul sito della Polizia di Stato, ma raccomandiamo di consultare l'autorità di P.S. per aver la certezza sul corretto assolvimento degli obblighi normativi.

Nel caso in cui il Socio assegnatario desideri **richiedere la residenza per un ospite**, dovrà presentare i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità dell'ospite;
- copia dell'attestato o del permesso di soggiorno nel caso di cittadino straniero;
- autocertificazione del casellario giudiziale che attesti l'assenza di condanne penali superiori ai tre anni di reclusione;
- autocertificazione di impossidenza dell'ospite.

Alla regolarità della presentazione dei documenti consegue l'accettazione della domanda se l'autocertificazione del casellario giudiziale è priva di segnalazione.

In tutti i casi di ospitalità, indipendentemente dalla durata, valgono le seguenti regole:

- in nessun caso il socio assegnatario può trarre lucro dall'alloggio trasformandolo in struttura ricettiva o subaffittandolo in toto o in parte; l'accertamento della violazione comporta la perdita immediata dell'alloggio;
- l'ospitalità è possibile nel rispetto delle norme di legge che disciplinano i requisiti igienico-sanitari per i locali di abitazione previsti dalle normative di legge vigenti;
- il socio assegnatario deve abitare in modo continuativo l'alloggio insieme al proprio nucleo familiare e alla persona ospitata;
- il socio assegnatario è responsabile nei confronti della Cooperativa per il comportamento della persona ospitata;
- in nessun caso l'ospite, con o senza residenza, acquisisce diritto a subentrare nell'alloggio in caso di decesso del socio assegnatario che l'ospitava. Salvo i casi previsti dalle regole per la successione.

Vediamo ora qualche risposta alle domande dei soci:

Togliere il potere di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione produrrà un “liberi tutti”?

Un “liberi tutti” è impossibile perché rimangono validi i limiti di legge che la Risanamento si impegna a far rispettare. In passato, nell'incertezza sulla concessione o meno dell'ospitalità, alcuni soci non chiedevano autorizzazione. Ora che non c'è più il timore di un rifiuto, ma è solo necessario comunicare l'ospitalità anche via email, non vi sono motivi per nascondere un ospite.

Perché le nuove norme dovrebbero funzionare meglio delle vecchie?

Perché fanno riferimento a leggi dello Stato e alle norme di Pubblica Sicurezza che sono molto più forti di quelle della Cooperativa e hanno un maggior potere deterrente.

Non cisono limiti al numero di persone ospitate. Senza autorizzazione preventiva un appartamento potrebbe trasformarsi in un formicaio.

I limiti ci sono e sono quelli previsti dalla legge sull'abitabilità degli appartamenti.

Il limite superiore ai trenta giorni per la comunicazione dell'ospitalità è troppo lungo.

I trenta giorni sono quelli previsti dalla legge e dalle norme di Pubblica Sicurezza. La Risanamento chiede al socio il rispetto della legge vigente.

Anche la residenza non richiede autorizzazioni?

La richiesta di residenza richiede la presentazione alla Cooperativa di una serie di documenti e viene concessa dopo verifica della loro regolarità. La residenza è quindi data secondo le regole precise indicate in Statuto e non è più aleatoria.



Senza autorizzazione chiunque può entrare in un appartamento e occuparlo!

Chi vuole commettere atto illecito chiede un'autorizzazione. In caso di abusi la Cooperativa segnalerà l'accaduto alle autorità competenti che procederanno secondo la legge.

Con queste regole un socio può subaffittare e guadagnare ospitando qualcuno!

Ogni attività di Bed&Breakfast e similare, in cui il gestore ha un lucro, è tassativamente proibita. Il socio assegnatario che viola la norma perde immediatamente l'alloggio. Inoltre il fatto sarà segnalato alle autorità competenti per la violazione delle norme di legge.

Ho bisogno di una badante. Cosa devo fare?

Una badante è equiparata, per la Cooperativa, a un'ospitalità, quindi se la badante è ospitata per più di trenta giorni il socio deve darne comunicazione per iscritto (anche via email) alla Risanamento.

ATTENZIONE! È la legge che prevede norme stringenti sull'ospitalità dei cittadini stranieri con relativi obblighi di comunicazione all'autorità di Pubblica Sicurezza, in tempo strettissimi. Raccomandiamo di aggiornarsi sempre sui doveri di legge, consultando, per esempio sul sito ufficiale della Polizia di Stato.

Perché non deve essere più presentato alla Cooperativa il contratto di lavoro di una badante? Così si favorisce il lavoro nero!

Il rapporto di lavoro è fra il datore (il socio che assume) e il lavoratore (la badante). La Cooperativa non ha alcun titolo per autorizzare un contratto, anzi in caso di contenzioso fra datore e lavoratore potrebbe essere chiamata in causa perché ha “avallato” il contratto. La Cooperativa raccomanda sempre un contratto di lavoro regolare, a garanzia del datore di lavoro che, in caso di contestazione può dimostrare di aver agito secondo la legge.

Mio figlio/a ha necessità di rientrare in casa. È possibile?

Un rientro non ha nulla di speciale, è parificato a un'ospitalità quindi segue le stesse regole di comunicazione alla Risanamento.

In quali casi un figlio/a può rientrare nella casa dei genitori assegnatari?

Non è richiesta una giustificazione per il rientro che è equiparato all'ospitalità, come detto sopra.

La Cooperativa non farà più nulla per controllare le ospitalità?

Al contrario. La Cooperativa verificherà il rispetto delle disposizioni sopra richiamate e segnalerà le violazioni all'autorità competente.

Appunti (semiseri) dalla panchina

di Eraldo Sassatelli

Quella trascorsa è stata un'estate particolarmente intensa e non priva di novità per il microcosmo Risanamento, alle prese con le elezioni e il post elezioni in un periodo e condizione insoliti.

Elezioni estive. La norma definisce “voto per corrispondenza” l'esercizio elettorale organizzato sul territorio. Quello che i soci della Risanamento hanno recentemente eseguito in occasione del rinnovo degli organismi dirigenti della Cooperativa.

La prova ha confermato (dopo la prima di tre anni fa in piena pandemia) una buona affluenza di elettori, i quali hanno mostrato di apprezzare l'opzione del voto di prossimità. Peraltro già in un periodo d'inizio vacanze, che non ha certo favorito la partecipazione. Quella del voto in estate, per la nostra tradizione, costituisce una singolarità; tale da far curiosamente ricordare, nientemeno, il passato politico della cosiddetta “prima Repubblica”, ovviamente fatte le debite proporzioni.

I meno giovani ricorderanno, infatti, i tempi quando certi Partiti - per convenienze elettorali, specialmente in occasione di referendum - mettevano in atto una tattica collaudata; quella di invitare gli elettori “ad andare al mare, ” in modo di far mancare il quorum. Naturalmente si tratta di un parallelismo ardito, ancorchè scherzoso, che non regge con il nostro modestissimo caso. Noi siamo arrivati tardi all'appuntamento col voto, semplicemente per mere ragioni organizzative. O, almeno così crediamo! D'altro canto guidiamo una macchina amministrativa involontariamente ibrida, si fa per dire, e afflitta dagli acciacchi e dalle consuetudini del tempo.

Qualcosa, però, di analogo all'organizzazione formale della politica vera, l'abbiamo sperimentato cercando, in parte, di imitarne il rituale nell'allestimento dei punti ove si è votato. Ecco, come si può vedere nella foto che pubblichiamo, l'esempio di seggio predisposto nella sede della Commissione Porto-Saragozza. Confessiamo una punta di malcelato orgoglio nel mostrare un tipico arredo, quasi simile a quello presente nei locali, dove si svolgono normalmente le tornate elettorali ufficiali.

E questo grazie al mai abbastanza riconosciuto impegno delle Commissioni territoriali. Cui va aggiunto, nelle fasi seguenti, il prezioso lavoro del Comitato Elettorale e del Collegio Sindacale, che hanno adempiuto - secondo l'interpretazione normativa dei rispettivi ruoli - alla verifica della correttezza delle operazioni di voto. Tuttavia, nonostante la chiara esplicitazione delle procedure, le modalità attuate sono state contestate. Non sono mancate, difatti, sin dal primo momento, espressioni minoritarie di dissonanza, fino a prefigurare dubbi sulla regolarità delle votazioni. Ora, qui, al momento, allo scopo, chimerico, di dissipare certe “perplexità”, ci sovviene un'ipotesi estrema; che forse



riuscirebbe, se realizzata, a far riflettere anche sulle “voci dal sen fuggite”. Per le prossime consultazioni elettorali della cooperativa, se non basta la supervisione di garanzia degli Organi di Controllo interni, democraticamente eletti, si potrebbe considerare - d'intesa con i canali diplomatici del Governo nazionale - la richiesta all'ONU di inviare propri osservatori.

Un Presidente...rottamatore. Il primo giorno di Luca Lorenzini da presidente, in attesa di essere ufficialmente insediato, l'ha iniziato decisamente con fragore. Nel senso che una volta entrato nell'ufficio e sedutosi sulla sedia presidenziale, questa ha ceduto di schianto. Davvero non male come esordio! Per sua fortuna (e del bilancio aziendale), la poltrona non apparteneva a un pezzo d'antiquariato stile Luigi Filippo.

Pur avendo molti anni e aver “supportato” differenti complessioni fisiche di presidenti, lo scanno appariva ancora in grado di reggere all'inesorabile usura del tempo. Comunque siano andate le cose, è proprio il caso di dire che si tratta di un messaggio *dirompente*. Un destino già scritto, segno di forti novità e dinamica iniziativa: a cominciare dall'arredamento.

Collegialità e partecipazione. Sono le parole d'ordine, tra gli altri annunci programmatici, con cui il Consiglio è entrato in carica nello scorso mese di luglio. Parole raramente pronunciate in passato; ci riferiamo, in particolare, all'impegno di costituire un gruppo di lavoro che si occuperà metodicamente delle relazioni con il territorio. Con l'obiettivo di lavorare al rilancio del ruolo delle Commissioni di zona; affrontando le diverse questioni insieme ai responsabili in un dialogo aperto e indirizzato alla ricerca comune delle soluzioni.

Una manifestazione d'intenti che si configura come un cambiamento d'epoca. Tale da richiamare il surreale e noto detto popolare che mette in relazione l'accadimento di un fatto inatteso (come quello di cui stiamo accennando) con lo scatenarsi di fenomeni atmosferici. Paradossale sempre meno stravagante, del resto, se combinato con i frequenti disastri naturali che confermano il cambiamento climatico.

Forse, allora, non ci dovremo meravigliare, né pensare a improvvise allucinazioni se, a breve, vedremo volteggiare sopra i tetti dei nostri insediamenti, i gabbiani dei tropici; e se, per effetto dell'antropizzazione, negli acquari domestici i variopinti pesciolini assumeranno sembianze da pesci piranha; oppure se i licaoni, migranti, si mescoleranno con la popolazione canina locale.

A conclusione di questi appunti influenzati dal solleone, più realisticamente e al di là di tutto, in fondo, resta l'auspicio, quello serio, di una forte inclinazione della comunità nella direzione della costruzione, ognuno per la propria parte, di un capitolo nuovo della nostra vicenda.

Conosciamoci meglio

di Massimo Giordani

La Cooperativa ha un ricco database con la registrazione dei soci, che conserva anche un certo numero di dati storici. Le registrazioni dei soci assegnatari sono molto precise, poiché la coerenza dei dati viene verificata ogni mese tramite il pagamento della corrisposta. Quelle dei soci non assegnatari hanno richiesto una preventiva “pulizia” dei dati per eliminare palesi incongruenze dovute, probabilmente, allo scarso interesse di alcuni che non hanno provveduto ad aggiornare il loro dati. Per esempio fra i soci non assegnatari risultavano iscritte svariate decine di soci con ben 122 anni di età, cosa palesemente errata.

Vediamo cosa abbiamo imparato sulla popolazione della Risanamento dopo la pulizia dei dati. Precisiamo che informazioni qui riportate si riferiscono alla data del 17 luglio 2023 in cui è stata fatta l'analisi.

Risultano iscritti alla Risanamento in totale 10997 soci di cui 2126 assegnatari e 8871 non assegnatari. L'età media di tutti i soci è 60,5 anni, il socio più giovane ha 18 anni e il più anziano 100. Gli uomini sono 5217 e le donne 5780. Gli italiani sono 10419, gli stranieri 578 e provengono da tutto il mondo. I Paesi più rappresentati sono l'Ucraina (55 soci, tutti prima dell'attuale conflitto),

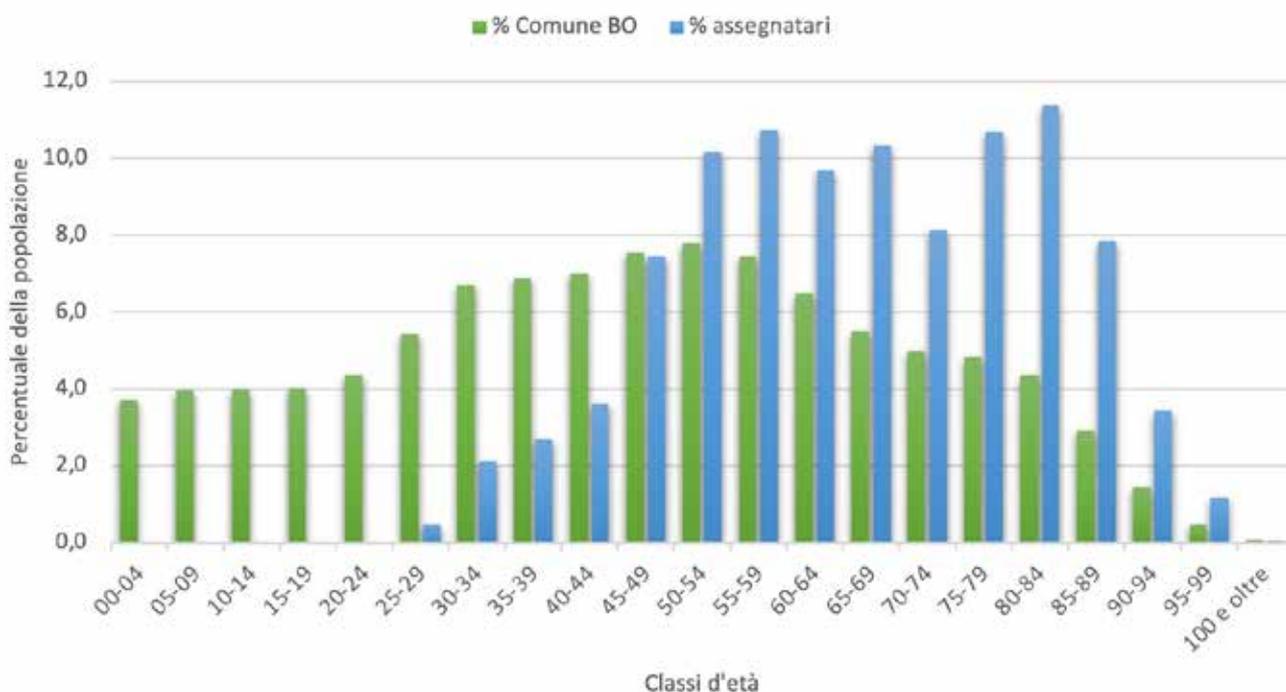
la Moldavia (49 soci), la Romania (48 soci), l'Albania (35 soci) e il Marocco (34 soci), e abbiamo soci delle nazionalità più disparate: Stati Uniti, Brasile, Russia, Cina, Stati africani e persino Australia, Corea del Sud, Tagikistan.

Veniamo ora ai soli soci assegnatari.

I soci assegnatari sono 2126. Le donne prevalgono sugli uomini, 1187 contro 939, in particolare nella fascia dai 30 ai 69 anni d'età e dai 90 ai 100. L'età media dei soci assegnatari è di 65,8 anni, il socio più giovane ha 26 anni e il più anziano 100. I soci assegnatari italiani sono 2055 (96,6% degli assegnatari), quelli non italiani sono 71 (il 3,3%). Il territorio con maggior numero di soci non italiani è Cirenaica (22 assegnatari), seguito da Casarini (16 assegnatari) e da Pilastro e Costa-Saragozza (6 assegnatari).

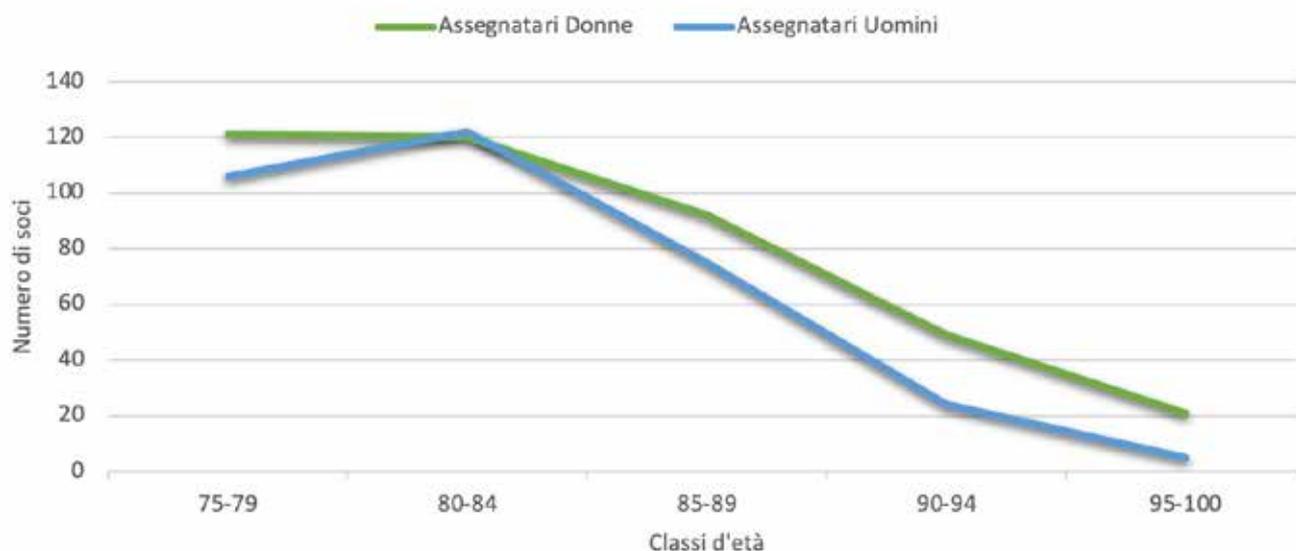
Da un confronto fra la popolazione di Bologna e quelle **dei soci assegnatari emerge chiaramente che i soci della cooperativa (in azzurro nel grafico) sono, in percentuale, molto più anziani della popolazione cittadina (in verde):** la differenza inizia ad emergere nella classe 50-54 anni e diventa elevatissima per età dai 75 anni in su, che comprende il 19,1% dei bolognesi, ma il 42,7% degli assegnatari: più del doppio in percentuale!

Confronto percentuale fra la popolazione di Bologna e degli Assegnatari



Inoltre, sempre dai 75 anni in poi, prevalgono le donne (in verde). Si evidenzia quindi una fascia di soci anziani, composta in massima parte da donne che in buona parte vivono sole.

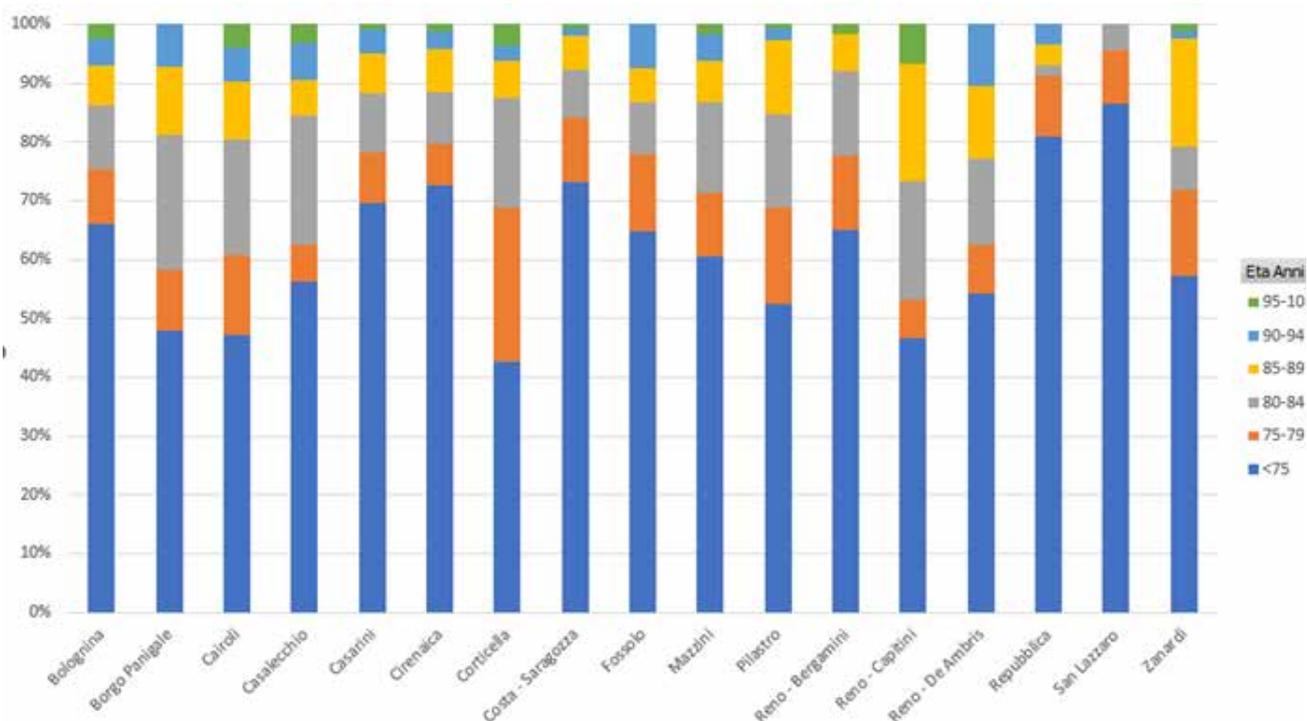
Assegnatari donne e uomini di età superiore ai 75 anni



Nella tabella che segue, vediamo ora come sono distribuiti i soci assegnatari per Commissione (righe) e per classe d'età (colonne):

	25 29	30 34	35 39	40 44	45 49	50 54	55 59	60 64	65 69	70 74	75 79	80 84	85 89	90 94	95 100	TOT.
Bolognina	1	2	4	10	15	13	12	13	10	6	12	14	9	6	3	130
Borgo Panigale			4	4	8	7	5	7	8	3	10	22	11	7		96
Cairolì			1	2	5	5	5	3	2	1	7	10	5	3	2	51
Casalecchio			1			1	5	2	5	4	2	7	2	2	1	32
Casarini	2	9	8	11	20	39	33	26	37	22	25	30	20	12	3	297
Cirenaica	3	13	17	18	40	55	64	61	53	34	35	43	36	15	6	493
Corticella		1			3	3	5	10	7	5	21	15	5	2	3	80
Costa - Saragozza		15	4	9	27	31	34	39	42	28	35	25	18	4	2	313
Fossolo			2	3	4	7	5	5	10	8	9	6	4	5		68
Mazzini	1	1	7	4	8	8	15	11	10	13	14	20	9	6	2	129
Pilastro			1	4	6	18	6	6	14	21	24	23	18	3	1	145
Reno - Bergamini		2	1	2	6	10	5	6	5	4	8	9	4		1	63
Reno - Capitini						2	2	1	1	1	1	3	3		1	15
Reno - De Ambris			1	3	1	4	7	1	3	6	4	7	6	5		48
Repubblica	1	2	5	3	9	3	7	4	4	9	6	1	2	2		58
San Lazzaro		1		1	5	4		3	4	1	2	1				22
Zanardi	1		1	1	1	6	17	8	5	7	12	6	15	1	1	82
TOT	9	46	57	75	158	216	227	206	220	173	227	242	167	73	26	2122

Il grafico che segue mostra la distribuzione percentuale dei soci dai 75 anni in avanti. Come si vede in sei commissioni (Borgo Panigale, Cairoli, Corticella, Pilastro, Reno – Capitini, Reno – De Ambris) gli ultrasettantacinquenni superano (o raggiungono) il 50% dei soci assegnatari; le commissioni più “giovani” (si intende con la minor percentuale di ultrasettantacinquenni) sono: San Lazzaro, Repubblica e Costa Saragozza.



In termini assoluti, il maggior numero di soci anziani vive nel territorio della commissione Cirenaica, seguita da Casarini e Costa Saragozza.

	75-79	80-84	85-89	90-94	95-100	TOT.
Cirenaica	35	43	36	15	6	135
Casarini	25	30	20	12	3	90
Costa - Saragozza	35	25	18	4	2	84
Pilastro	24	23	18	3	1	69
Mazzini	14	20	9	6	2	51
Borgo Panigale	10	22	11	7		50
Corticella	21	15	5	2	3	46
Bolognina	12	14	9	6	3	44
Zanardi	12	6	15	1	1	35
Cairoli	7	10	5	3	2	27
Fossolo	9	6	4	5		24
Reno - Bergamini	8	9	4		1	22
Reno - De Ambris	4	7	6	5		22
Casalecchio	2	7	2	2	1	14
Repubblica	6	1	2	2		11
Reno - Capitini	1	3	3		1	8
San Lazzaro	2	1				3
TOT.	227	242	167	73	26	735

Soci non assegnatari. I soci non assegnatari sono 8871. Le donne sono 4593, gli uomini 4278. L'età media dei soci non assegnatari è di 59,2 anni, il socio più giovane ha 18 anni e il più anziano 100. I soci non assegnatari italiani sono 8364 (94,3%) quelli non italiani sono 504 (il 5,7%). La stragrande maggioranza dei non assegnatari (6331) vive a Bologna, e quasi tutti gli altri nel territorio della Città Metropolitana, con l'eccezione di due piccoli nuclei a Ravenna e a Ferrara.

I tempi d'attesa per ottenere un alloggio.

Disponiamo di informazioni regolari a partire dal gennaio 1988. La tabella indica (in rosso) quanti anni di anzianità sono stati necessari per ottenere un alloggio e si legge così, partendo dalla colonna a sinistra: Nel periodo da 01/2020 a 06/2023, il 25% dei soci che ha ottenuto casa aveva un'anzianità inferiore o uguale a 5 anni; il 50% aveva anzianità inferiore o uguale a 11 anni; il 75% aveva anzianità inferiore o uguale a 20 anni; tutti gli altri maggiore di 20 anni.

Percentuale di soci che hanno avuto alloggio dopo N anni	Periodi di tempo		
	Da 01/2020 a 06/2023	Da 01/2014 a 06/2023	Da 01/1988 a 06/2023
25%	5	3	4
50%	11	10	12
75%	20	19	22
100%	>20	>19	>22

Risulta evidente che il numero di anni di attesa rimane pressoché costante anche risalendo molto indietro nel tempo, con una lieve tendenza all'aumento verificatasi negli ultimi 30 mesi.

Chi ha un figlio o un nipote maggiorenne farebbe bene a iscriverlo al più presto alla Risanamento affinché maturi un'anzianità che gli consenta di avere maggiori probabilità di ottenere un alloggio quando formerà una propria famiglia o semplicemente quando vorrà rendersi autonomo.

I diritti inespressi dei pensionati

di Giuseppe Quassolo

■ I diritti inespressi sono una serie di aumenti, sgravi e agevolazioni applicabili alle pensioni inferiori a 750 euro mensili, ma viste le ultime variazioni sulle pensioni si consiglia anche per chi ha una pensione sotto i 1.000 euro mensili di chiedere una verifica.

Sono detti "inespressi" in quanto non corrisposti in automatico dall'INPS, ma solo su richiesta del pensionato. Purtroppo le persone che non sono a conoscenza dei diritti inespressi non li ricevono perché non ne fanno richiesta. È una distorsione del nostro sistema pensionistico che andrebbe corretta, ma per ora sono i singoli pensionati che devono darsi da fare.

Di solito l'importo può variare da pochi euro a circa 80 €.

Alcuni esempi di diritti inespressi per le pensioni sono:

- quattordicesima mensilità;
- integrazioni al trattamento minimo;
- le maggiorazioni sociali spettanti a diversi pensionati dal compimento del 60imo anni di età;
- assegno familiare per pensionati autonomi;
- prestazioni per invalidi civili;
- maggiorazioni sociali, che dipendono dall'età del pensionato;
- pensione di cittadinanza, il cui importo massimo è di 780 euro al mese di cui 150 riconosciuti come contributo per l'affitto della casa in cui il pensionato vive;
- assegno al nucleo familiare per i pensionati dipendenti;
- maggiorazione per ex combattenti.

L'assegno di vedovanza, è un contributo economico assegnato alle persone che percepiscono la pensione di reversibilità e che, oltre a essere vedove, sono anche invalide al 100%. L'importo dell'assegno di vedovanza varia a seconda del reddito annuo percepito dal coniuge in vita, che deve essere inferiore o pari a 31.296,62 euro.

Pertanto consigliamo a chi ha una pensione minima, oppure inferiore a 1000 euro, di rivolgersi a CAF o Patronati per una verifica dei diritti inespressi.

La Cirenaica festeggia il fine estate

Commissione soci San Vitale

La fine dell'estate è stata occasione per far festa in Cirenaica con qualche bottiglia, salatini, pizzette e dolci. Molti soci si sono ritrovati nell'ampio cortile di via De Amicis per chiacchierare, fare nuove conoscenze e con-

dividere due ore in serenità insieme ai consiglieri intervenuti, fra cui il presidente e il vicepresidente freschi di nomina. Anche Neve, la gatta mascotte del cortile, ha partecipato attirandosi coccole e prelibati bocconcini da grandi e piccini.



Le deduzioni e le detrazioni previste sul lavoro domestico

di Giuseppe Piana

■ Diversi nostri soci hanno un rapporto di lavoro con collaboratori familiari (colf, baby sitter e badanti conviventi e non). Naturalmente vi consigliamo di operare sempre attraverso un rapporto di lavoro regolarmente denunciato all' INPS, redigendo una lettera di assunzione che contenga gli elementi previsti dal contratto di lavoro in essere, predisponendo la conseguente busta paga da consegnare alla persona che collabora con voi, facendola firmare per accettazione, saldandola in modo tracciabile e consegnando la certificazione unica annuale, al fine di evitare possibili contenziosi (alquanto presenti in questo settore) nonché ad evitare rischi su eventuali infortuni sul lavoro.

In questo breve nota, vorrei soffermarmi principalmente sulle deduzioni, ovvero l'applicazione della stessa sul reddito complessivo, nonché sulle detrazioni previste, ovvero quanto si applica direttamente sull'imposta, riducendone il valore finale:

Deduzioni

Possono essere portate in deduzione per l'anno in corso, nel modello 730 la parte di contributi a carico del datore di lavoro (che sono la quota più consistente) fino ad un massimo di € 1549,37.

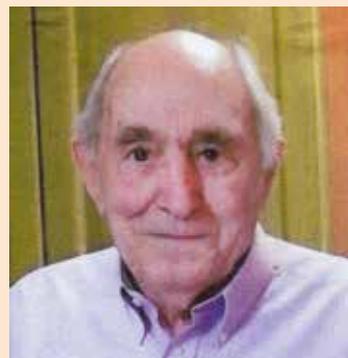
Tutto ciò allo stato attuale delle cose. Il beneficio fiscale è variabile a seconda dell'aliquota IRPEF marginale e corrispondente e quindi, in caso di contributi INPS versati analoghi o superiori alla cifra sovraesposta, va da un risparmio minimo di € 356,00 (con aliquota IRPEF al 23%) ad un massimo di € 666.00 (con aliquota IRPEF al 43%) più il recupero delle aliquote delle addizionali.

Detrazioni

Sono possibili solo nei rapporti di lavoro con le badanti che assistono persone non autosufficienti.

La condizione preliminare è che il datore di lavoro (che non è obbligatoriamente l'assistito) abbia un reddito complessivo lordo inferiore a € 40.000 annui e che sussista una semplice dichiarazione del medico curante attestante lo stato di non autosufficienza dell'assistito. In presenza di questi requisiti, si possono portare in detrazione, a fronte di spese tracciabili, fino a € 2.100,00 e si avrà un beneficio fiscale massimo di € 399,00 (19% di € 2.100,00).

■ La Commissione Savena-Fossolo ricorda commossa la figura del socio **Armando Piccinini**, scomparso ai primi di agosto. Piccinini è stato a lungo un assiduo componente del nostro organismo, costantemente impegnato e disponibile verso tutti. Convito assertore degli ideali cooperativistici, era sempre presente agli incontri ufficiali della Risanamento. Al ricordo, si associano il Consiglio d'Amministrazione e il Coordinamento delle Commissioni territoriali.





A.V.A. CLIMA S.R.L.

CALDAIE • SCALDABAGNI • POMPE DI CALORE • CLIMATIZZATORI • STUFE A PELLET

CONVENZIONATA CON COOPERATIVA RISANAMENTO BOLOGNA

SEDE PRINCIPALE

Via Grieco, 1 - Castel San Pietro - Tel 051.695.15.94 fax 051.694.80.21



Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.